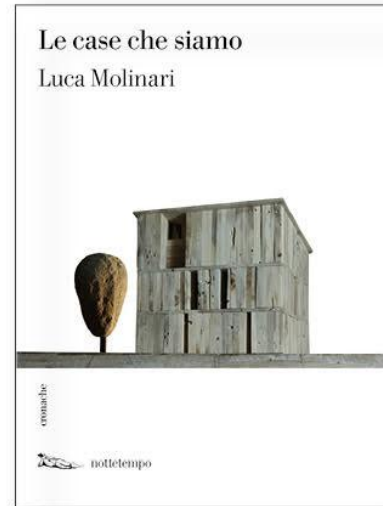




Mi sono ritirata quassù, al sesto piano. Insieme a due cani. Io e la città là sotto diventiamo sempre piú brutte. Così penso: che scendo a fare? Poi hanno messo la raccolta differenziata, nel quartiere. La casa si è riempita di contenitori e io dimentico sempre il giorno in cui dovrei svuotarli. Mi sento come quei due, i fratelli Collyer. Vorrei uno scrittore come E.L.Doctorow per raccontare me. Non me.

Elena Stancanelli, scrittrice



Le case che siamo

Luca Molinari

dal 5 maggio in libreria

 nottetempo